

LA POTENZA MILITARE DELLA NAZIONE FASCISTA

L'Italia vive una grande ora nella quale si affermano i suoi diritti

Roma, 12 (per telefono). La dichiarazione acclamata a Belluno dal Direttorio del Partito riassume ed interpreta, nelle sue poche ed energiche parole, la volontà e il sentimento della Nazione fascista, discendendo dai comandamenti del Capo, armonizzano con essi, e vi si fondono per quel naturale fenomeno di aderenza spirituale fra Mussolini ed il popolo italiano che fa la meraviglia e l'invidia del mondo intero.

Sono questi una volontà e un sentimento che l'attributo di militari definiti meglio di ogni altro, che militare è infatti l'impostazione attuale dei maggiori problemi della vita italiana, il sistema con cui si risolvono, militare infine lo spirito che anima la Nazione nella sua complessa organizzazione politica. Non vi è soluzione di continuità fra i provvedimenti diretti a fare del cittadino un soldato e le misure disposte dal Governo per la soluzione del problema africano, né fra quest'ultimo e le recentissime manovre navali ed aeree e le imminenti grandi esercitazioni terrestri. Essi si integrano a vicenda, sono tappe successive di uno stesso processo, alla cui fase il popolo partecipa e al cui sviluppo contribuisce.

Le esercitazioni navali presentate dal Duce nell'alto Tirreno e le imponenti manovre di reparti dell'armata aerea nelle regioni veneto-tridentine, padane, delimitate da una linea geografica che rivela l'importanza, costituiscono pertanto, nella imminenza delle grandi manovre terrestri, che si svolgeranno tra pochi giorni in Italia settentrionale, fra Trento e Bolzano, una precisa dimostrazione di tutte le nostre forze armate. Farebbe errore gravissimo, nel timore di intendere vedere nel primo inteso di preparazione che caratterizza le nostre forze armate una tendenza verso l'avventura; chi da tutta questa preparazione di uomini e di mezzi, volesse trarre deduzioni poco chiare, l'Italia del Fascismo, sotto la chiaroveggenza, anticipatrice volontà mussoliniana, non corre dietro alle farfalle pacifistiche, come non esercita il mestiere dell'equivo diplomatico o della marionetta umanitaria per mascherare non il chiaro intento di una politica di difesa, ma il chiaro intento di una politica di difesa, che vuole dimostrare chiaramente la sua volontà di essere forte e fa tutto quanto è necessario per essere veramente tale. In tredici anni Mussolini, in politica interna come in politica estera, ha fatto sempre con chiarezza, decisa e certa per tutti i parrucconi della politica e della diplomazia, abbarbicati ai vecchi metodi e ai vecchi sistemi quali sono le sue intenzioni e come e dove vuole arrivare.

L'Italia, che ha dato il suo realistico contributo a tutti i pur troppo nulli tentativi di raggiungere o di disarmare o un'impugnazione degli armamenti, ed ha patrocinato e favorito tutte le iniziative e tutti gli accordi per assicurare la pace ed il diritto alla tranquillità dei popoli, non poteva più oltre cullarsi in vane illusioni.

In quel non dimenticabile discorso in cui il Duce disse ai combattenti dell'Agro Padano la nostra pacifica volontà di lavoro ci fu, chiaro e preciso, anche l'ammontamento che, oltre ad ogni nostra preferenza, noi saremmo stati disposti a proteggere, sopra l'uno o l'altro diverso terreno, la nostra volontà di immutabile volontà del Fascismo. Quell'intento e quel monito non furono ascoltati e la mutata situazione internazionale ha reso indispensabile di perfezionare e rendere potenti al massimo grado le nostre forze militari in tutti i settori.

In pochi anni si sono armonizzati su questo terreno gli obiettivi e le mete che danno all'Italia la garanzia piena della sua sicurezza e della sua forza.

I mezzi e la volontà, le armi e lo spirito rispondono oggi a quel grado di freddo coraggio, di entusiasmo e di consapevole decisione che forma il mezzo potente e sicuro perché la forza sia allora, la volontà sensibile e rispondente immediatamente tra i rispondenti e il fine.

Questa è la volontà militare dell'Italia, che si riallaccia al ricordo della guerra - considerata non come scoppio di istinti brutali, bensì come sacrificio fecondo - attraverso il rinnovato volontarismo dei reduci che costituiscono le falangi della VI Divisione Camice Nere per l'Africa Orientale, della cui formazione ben a ragione il Direttorio del Partito ha segnalato al popolo l'alto significato.

E infine motivo di orgoglio quella parte della dichiarazione di Belluno (la pubblichiamo con le altre in seconda pagina, - N. R.), con la quale il Direttorio si rende garante dello spirito guerriero dei volontari studenti chiamati ad invadere i reparti della Divisione Teberina.

Aspre critiche austriache alla politica inglese

Vienna, 12. I giornali austriaci esprimono il loro stupore per la condotta inglese. Il «Morning Blatt» scrive che la stampa italiana ha ben diritto di domandarsi come l'Inghilterra sia così preoccupata per la schiavista Abissinia mentre ora si accorda con il Giappone contro la Cina, membro della Società delle Nazioni. «Haramite» scrive il giornale, si è manifestata così apertamente l'insincerità e la infondatezza di una politica che agisce ora richiamandosi ai diritti ed ora appoggiandosi alla violenza.

La rivista del «Cristliche Staendebund» critica vivamente la politica inglese, definendola oscura e impenetrabile, e dicendo che l'Inghilterra non ha in mano alcun elemento per trattare l'Italia da parata una determinata politica. La rivista rileva le contraddizioni illogiche dell'Inghilterra, dei suoi tentativi di accaparrarsi l'Italia nelle trattative per il patto danubiano impedendole in pari tempo di affermarsi in Abissinia, e si chiede infine: «sono forse tutti morti gli uomini politici capaci in Inghilterra?»

Timori londinesi e amarezze ginevrine

Londra, 12. Il «Daily Mail», in un articolo editoriale dedicato alle prossime discussioni di Parigi, afferma che l'atteggiamento del «verno britannico» in questa riunione dovrebbe essere molto cauto e previdente per cercare di evitare soprattutto ciò che potrebbe anche da lontano dare l'impressione di un «bluff».

«Qualunque movimento in tal senso», osserva il giornale, provocherebbe tenerezze e rabbuffi che indebolirebbero gravemente la posizione dell'Inghilterra». Il Governo italiano è a sua volta perfettamente conscio che il popolo britannico non tollererebbe mai un'azione che potesse eventualmente coinvolgerlo in una guerra. Se i delegati britannici dovessero seguire gli scoccoli consigli dei difensori ad ogni costo della Società delle Nazioni e sostenere l'applicazione di una politica coercitiva contro l'Italia quest'ultima riuscirebbe facilmente a scottinare il giuoco del Governo inglese poiché si vedrebbe che non vi è un appoggio dell'opinione pubblica all'idea dell'impiego delle sanzioni. «Con una saggia cautela politica», conclude il giornale, sarebbe possibile per l'Inghilterra di riacquistare l'antichità e la buona volontà dell'Italia».

La «Morning Post» pubblica un articolo di un corrispondente da Ginevra, il quale, riferendosi all'attuale crisi della Società delle Nazioni, rileva come allorché le Nazioni europee erano direttamente interessate esse hanno fornito alla Lega un effettivo appoggio ed il Consiglio, conscio del fatto che la forza era alle sue spalle, ha saputo agire efficacemente. Così è accaduto allorché sono stati inviati reggimenti nella Saar, così è accaduto dopo l'assassinio di Dollfus allorché l'Italia ha ammassato truppe al Brennero. Ben diversamente ha agito la Lega allorché si trattava di si tratta di questioni che non toccano direttamente gli interessi della pace in Europa.

Il corrispondente, sulla base di constatazioni, viene alla conclusione che sia necessario costituire nel quadro generale della Lega una sezione europea i cui membri si impegnerebbero ad assumere impegni maggiori reciproci se non tutti insieme di fronte al resto del mondo.

In una corrispondenza da New York il «Daily Telegraph» raccoglie la notizia che il così detto colonnello aviatore Julian è stato cacciato dall'esercito abissino e privato del grado in seguito ad un litigio avuto con un giornalista etiopico.

Il capitano Norman MacMillan, presidente della «National League of Airmen» pubblica sul «Daily Mail» un lungo articolo in cui afferma che l'aviazione italiana avrà nella campagna contro l'Abissinia una parte molto importante e che riuscirà a distruggere completamente le orde abissine. Tali asserzioni vengono basate sulla esperienza avuta dall'aviatore nella piccola aviazione spaziosa in Marocco e soprattutto sulla conoscenza del valore e dell'abilità dei piloti italiani che l'autore afferma avere avuto modo di provare personalmente durante la grande guerra.

In un articolo pubblicato dal «Daily Telegraph» il noto giornalista scrittore J. B. Firth, cerca di riassumere anch'egli le ragioni storiche e psicologiche che inducono l'Italia in una guerra contro l'Abissinia nelle difficili circostanze attuali. L'autore afferma che le origini storiche della disputa italo-abissina vanno rintracciate nel primo insuccesso coloniale dell'Italia allorché i vacillanti e deboli governi del tempo non sapevano sostenere le aspirazioni del Paese e delle più gravi disillusioni di Versaglio allorché i trattati le avevano accordato e mentre a Versaglio venivano distribuiti mandati a decisione sinistra senza che alcuno pensasse ai bisogni italiani.

La radioscopia retrospettiva di un ammiraglio americano

Washington, 12. Il contrammiraglio V. S. Stirling occupandosi nei giornali del gruppo Hearst della politica italiana in Africa, giustificandola con il bisogno di espansione naturale di un grande popolo che si trova nelle condizioni dell'Italia - aggiunge: «Da questo lato dell'Oceano noi siamo lucidi alla critica quando apprendiamo che un Paese il cui livello di progresso non è quello del tempo odierno sta per essere conquistato ed occupato da una nazione potente, pienamente civilizzata. Non dimentichiamo che quasi cento anni orsono, al tempo della guerra messicana, gli Stati Uniti procedettero all'annessione del Messico ed un territorio grande circa due volte quello della California, il Nuovo Messico, l'Arizona, tutti ricchi di minerali e di altre risorse. Le razze bianche portarono nella terra conquistata la loro civiltà, la loro cultura, la legge, l'ordine, la sicurezza, il commercio e mandarono in patria materie prime preziose, necessarie per la prosperità e la potenza».

La situazione in Europa (circa l'Etiopia) è senza dubbio assai diversa per l'atteggiamento di molte nazioni europee. Le più importanti e potenti hanno preso nel passato da coloro che li occupavano e non volevano cederli i territori desiderati a causa della ricchezza economica del loro suolo. Quale è quella nazione di una certa importanza che può alla luce della storia, con le mani pulite e chiara coscienza, gettare la prima pietra?

Stirling termina il suo articolo dicendo che la pace sarebbe preservata ove le Nazioni ricche di territorio nel continente nero cedessero una parte dei loro possedimenti alle nazioni europee più povere di terre.

L'incrociatore "Diaz", recherà in Patria

le salme del Ministro Razza e dei suoi compagni di volo

I funerali si svolgeranno a Roma il 19 agosto

Alessandria d'Egitto, 12. Domani giungeranno dal Cairo ad Alessandria, dove saranno imbarcate a bordo dell'incrociatore «Diaz», le salme dei Caduti nella catastrofe dell'«S 81». Eccezion fatta la salma del bar. Franchetti, destinata ad Assab, ove l'esplosore ha espresso la sua volontà di essere sepolto, un imponente corteo della colonia italiana accompagnerà i feretri attraverso le vie della città fino al porto. Qui saranno imbarcati su piroschiffe, che li trasporteranno a bordo dell'incrociatore, il quale salperà entro la serata di domani.

La cerimonia si svolgerà alle ore 16. Gli italiani di Alessandria attendono ansiosi l'arrivo dei resti delle vittime per tributare loro un appassionato saluto.

Le condoglianze del Senato e della Camera alla vedova del Ministro Razza

Roma, 12. Il Presidente del Senato S. E. Federzoni ha inviato alla vedova del Ministro Razza il seguente telegramma:

Il Senato del Regno, che apprezzava altamente lo splendido ingegno, l'apporto politico, la nobilissima passione italiana e fascista di Luigi Razza e riconosceva in lui una delle più schiette e proiettanti forze del Regime, è rimasto profondamente colpito e costernato dalla tragica fine del valoroso Ministro. Luigi Razza è caduto da strenuo soldato quale era dalla guerra e dalla rivoluzione, e il suo nome sarà perennemente ricordato e onorato come quello di un uomo di fede che ha maravigliosamente servito la Patria e il Fascismo e ha dato la sua vita per l'ideale che fa oggi del popolo italiano un solo blocco compatto di coscienza e di volontà.

A Lei, nobile signora, e ai suoi cari, in questo giorno di atroce strazio, porgo rispettosamente l'espressione del doloroso e unanime compianto dell'assemblea che ho l'onore di rappresentare. Aggiungo i miei personali e miei commossi affettuosi cordogli per la scomparsa del carissimo camerata, che ammiravo e amavo, oltre che per le sue eminenti qualità politiche, per la vera e grande simpatia intellettuale e morale che egli aveva saputo suscitare in quanti lo avevano conosciuto.

Il Presidente della Camera S. E. Ciano ha inviato questo telegramma:

La Camera Fascista onora col suo più fiero saluto la memoria di Luigi Razza, valoroso combattente nella grande guerra, Sansépulcrista, preclaro deputato e Ministro caduto nel pieno vigore degli anni e della sua fervida attività, nell'adempimento di un altissimo dovere. Ai sentimenti di cocente rimpianto per l'immutato sacrificio del camerata illustre ed amato, tutti gli onorevoli deputati uniscono la partecipazione più commossa al dolore atroce della famiglia per la scomparsa improvvisa. Voglia accogliere, signora, anche l'espressione del mio personale profondo cordoglio.

Amichevole solidarietà La partecipazione egiziana al lutto dell'Italia

Roma, 12 (per telefono). La partecipazione che la Nazione egiziana ha mostrato al dolore e al lutto della Nazione italiana per la crudele morte del Ministro Razza e dei suoi compagni di volo ci tocca profondamente. Essa è un segno di amicizia che ci è particolarmente grato in questo momento. Essa è pure un segno del profondo rispetto che la Nazione egiziana serba per le grandi risoluzioni e gli alti valori spirituali, e documenti del suo senso civile.

La stampa romana rileva che fra l'Italia e l'Egitto l'amicizia è naturale, storica e necessaria. La civiltà dei due Paesi e le loro opere si sono già incontrate ed hanno collaborato in antichi tempi ed oggi ancora collaborano, perché il gruppo di italiani che l'Egitto ospita è secondo di importanza fra le Nazioni civili ed è certo uno dei più attivi e cordialmente armonizzati con la Nazione egiziana.

L'Italia e l'Egitto hanno formato nel Mediterraneo la loro vita nazionale, e da questo mare, creatore delle grandi civiltà, hanno preso molte caratteristiche comuni, che ne avvicinano gli spiriti e formano la premessa naturale della loro collaborazione.

Per la sua posizione stessa la Nazione egiziana gravita, con la sua cultura, la sua economia, i suoi traffici e la sua storia, in un comune Mare Mediterraneo; non può avere e non ha nulla di comune con la barbarica Etiopia e non può quindi associarsi ai suoi interessi, e tanto meno i suoi destini. La funzione dell'Egitto, i suoi compiti e il suo avvenire sono tra le Nazioni civili del mondo, non si distinguono da quelli europei e si incontrano anzitutto con quelli italiani.

L'Italia è stata sempre e intenderà rimanere amica della Nazione egiziana, della quale segue con viva simpatia il crescente risveglio nazionale e il progresso della economia e della cultura. Lo spi-

Il labaro alle Camicie Nere della 101 Legione consegnato da S. E. Lessona

Salerno, 12. Oggi, a Cava dei Tirreni, alla presenza di S. E. Lessona, Sottosegretario di Stato alle Colonie e con l'intervento del Prefetto, del Segretario Federale, di autorità e gerarchie, degli ufficiali della Divisione «3 gennaio» si è svolta la cerimonia della consegna del labaro alla 101. Legione Camicie Nere. L'on. Lessona ha rivolto alle truppe parole di incitamento.

Dopo la benedizione e il giuramento i reparti hanno sfilato dinanzi al Sottosegretario ed alla autorità fra gli applausi della moltitudine e tra fervide acclamazioni al Duce.

I lavoratori di Tunisi per i loro camerati partiti per l'Africa orientale

Roma, 12. Viene segnalato da Tunisi alla «Agenzia d'Italia» un mobilitato Agosta di solidarietà compiuto dai lavoratori italiani di Tunisi a favore dei loro camerati partiti per l'Africa Orientale, volontari.

Un Comitato era già sorto sotto gli auspici del Fascio Tunisino per l'assistenza morale e materiale alle famiglie dei volontari, ma a contribuire ancor più efficacemente all'opera svolta dal Comitato, è venuta ora l'iniziativa di un gruppo di muratori i quali hanno offerto ciascuno una giornata di lavoro a favore delle famiglie dei partenti.

In un manifesto dai colori nazionali affisso per le vie di Tunisi, i muratori hanno espresso, con semplice ma vibrante linguaggio, il dovere che a tutti incombe di stringersi fraternamente attorno alle famiglie dei volontari partiti per difendere i diritti della Patria. Il manifesto ha incontrato l'unanime entusiastica approvazione della collettività.

Il Negus spera... nella Società delle Nazioni

Londra, 12. La «Pinter» da Addis Abeba che in un discorso tenuto dal Negus, questi avrebbe dichiarato: «è impossibile prevedere i risultati della conferenza tripartita di Parigi, alla quale non siamo stati invitati. La fine della stagione delle piogge si approssima e, malgrado tutti gli sforzi impiegati per trovare una soluzione pacifica al conflitto, l'Italia continua incessantemente ad inviare truppe e materiale da guerra nelle due colonie vicine. Il pericolo della guerra si fa sempre più serio ma continueremo ancora la speranza nella Società delle Nazioni». Il Negus ha parlato davanti alle autorità cittadine, militari e religiose. Il discorso è stato pronunciato dopo la convocazione del Consiglio della Colonia, composto da Ministri etiopici e da consiglieri svedesi, americani e svizzeri.

Panico ad Addis Abeba

Episodi di xenofobia. Roma, 12 (per telefono). Mandano da Addis Abeba che, nella previsione di un imminente scoppio delle ostilità fra l'Italia e l'Abissinia, le Legazioni e i Consolati esteri di Addis Abeba si vanno premunendo contro le incursioni aeree. Ha cominciato a dare l'esempio la Legazione di Sua Maestà britannica, che ha ottenuto dal suo Governo un fondo speciale per poter arruolare un piccolo gruppo di un centinaio di aerei abissini, da porre a guardia della Legazione stessa. Inoltre l'edificio della Legazione, che si trova a cinque miglia dalla stazione ferroviaria, per Gibuti, è circondato da un grande giardino, è stato trasformato in una specie di fortino. Centinaia di sacchetti di terra e di sabbia di-

Commenti magiari in appoggio dell'Italia

Budapest, 12. Il «Magyar Hirlap» in un articolo dal titolo «per questa ragione si dovrebbe essere la guer-

I giovani austriaci riconoscenti al Duce

Roma, 12. Al Duce è pervenuto da Tarvisio il seguente telegramma inviato dal comandante del Campo Austria:

«Nel momento di lasciare l'Italia ospitale, ancora entusiasti delle accoglienze di Venezia, mi preme inviare a V. E. le nostre più sentite devote espressioni di gratitudine e di massima ammirazione per l'Italia fascista che costituisce per noi un vivissimo incitamento e un indelebile ricordo. - Maggiore Kurz».

Le ispezioni alle Federazioni dei Fasci

Treviso, 12. Senza preavviso è giunto a Crea mona il dott. Perusino, membro del Direttorio Nazionale del Partito. Egli, dopo avere ispezionato la Federazione dei Fasci, è sceso a rendere omaggio ai Caduti fascisti, nel vesperato, ed ha successivamente visitato le sedi dei gruppi locali Vittorio Podestà e Luciano Priori. Si è quindi recato ad ispezionare le colonie fluviali e campestri locali e di alcuni paesi.

Cremona, 12

Il dott. Perusino, componente il Direttorio Nazionale del Partito, giunto a Cremona, ha ispezionato le sedi dei gruppi locali e di alcuni paesi.

Mantova, 12

Il dott. Perusino, componente il Direttorio Nazionale del Partito, giunto a Mantova, ha ispezionato le sedi dei gruppi locali e di alcuni paesi.

Verona, 12

Il comm. Parenti, componente il Direttorio Nazionale del Partito, giunto oggi a Verona per una ispezione alla Federazione provinciale dei Fasci, è stato ricevuto dal Segretario Federale, col quale ha fatto una lunga visita allo schedario e altri uffici della Federazione.

Vicenza, 12

Questo pomeriggio il comm. Parenti, componente il Direttorio Nazionale del Partito, ha improvvisamente ispezionato la Federazione dei Fasci vicentini. Ricevuto alla Casa del Littorio dal Segretario Federale, il generale ha visitato tutti gli uffici della Federazione, rilevando la perfetta efficienza delle singole organizzazioni dipendenti dal Partito ed esprimendo il suo compiacimento. Prima di partire il comm. Parenti ha reso omaggio al segretario dei Caduti fascisti.

Eden in partenza per Parigi

Londra, 12. Il Ministro Eden, che si trova tuttora a Londra per le ultime consultazioni sulla linea di condotta che egli dovrà seguire alla conferenza di Parigi, partirà domani per la capitale francese.

Una smentita polacca

Nessuna missione abissina si reca a Lodz. Varsavia, 12. Tutti i giornali pubblicano il comunicato dell'«Agenzia» «Pab» in cui si afferma che quelle notizie pubblicate dai giornali esteri circa il preteso arrivo a Lodz di una delegazione commerciale abissina per acquistare divise per l'esercito etiopico sono prive di ogni fondamento non esistendo fra il centro industriale di Lodz e il mercato etiopico alcuna relazione commerciale.

La Conferenza della Piccola Intesa

si svolgerà a Bled il 29 agosto. Belgrado, 12. Il «Vreme» comunica: Si apprende da fonte ufficiale che la conferenza della Piccola Intesa sarà tenuta il 29 corrente a Bled. La conferenza sarà presieduta dal sig. Stojadinovich, che sarà pure presidente della Piccola Intesa per il periodo 1935-36. Si afferma che, oltre alle questioni politiche, saranno anche discussi problemi economici e finanziari.

Meranti indiani si preparano a rifornire i belligeranti

Roma, 12 (per telefono). Un dispaccio da Bombay dice che un gruppo di mercanti indiani sta fondando un consorzio per la fornitura di vetovoglie ed altre provvigioni tanto all'Italia che all'Abissinia per il tramite del porto neutro di Gibuti. Grandi stocks di grano, viveri ed equipaggiamenti da campo sono stati importati dall'India e inviati al porto di Aden.

Aspre critiche austriache alla politica inglese

Vienna, 12. I giornali austriaci esprimono il loro stupore per la condotta inglese. Il «Morning Blatt» scrive che la stampa italiana ha ben diritto di domandarsi come l'Inghilterra sia così preoccupata per la schiavista Abissinia mentre ora si accorda con il Giappone contro la Cina, membro della Società delle Nazioni. «Haramite» scrive il giornale, si è manifestata così apertamente l'insincerità e la infondatezza di una politica che agisce ora richiamandosi ai diritti ed ora appoggiandosi alla violenza.

Timori londinesi e amarezze ginevrine

Londra, 12. Il «Daily Mail», in un articolo editoriale dedicato alle prossime discussioni di Parigi, afferma che l'atteggiamento del «verno britannico» in questa riunione dovrebbe essere molto cauto e previdente per cercare di evitare soprattutto ciò che potrebbe anche da lontano dare l'impressione di un «bluff».

La radioscopia retrospettiva di un ammiraglio americano

Washington, 12. Il contrammiraglio V. S. Stirling occupandosi nei giornali del gruppo Hearst della politica italiana in Africa, giustificandola con il bisogno di espansione naturale di un grande popolo che si trova nelle condizioni dell'Italia - aggiunge: «Da questo lato dell'Oceano noi siamo lucidi alla critica quando apprendiamo che un Paese il cui livello di progresso non è quello del tempo odierno sta per essere conquistato ed occupato da una nazione potente, pienamente civilizzata. Non dimentichiamo che quasi cento anni orsono, al tempo della guerra messicana, gli Stati Uniti procedettero all'annessione del Messico ed un territorio grande circa due volte quello della California, il Nuovo Messico, l'Arizona, tutti ricchi di minerali e di altre risorse. Le razze bianche portarono nella terra conquistata la loro civiltà, la loro cultura, la legge, l'ordine, la sicurezza, il commercio e mandarono in patria materie prime preziose, necessarie per la prosperità e la potenza».

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

A CASERA BORDAGLIA

Riti religiosi e patriottici dove Mussolini ha combattuto

L'Arcivescovo benedice il sacello della Milizia Confinaria e la cappella ricordo

(Alpo). — L'alba ci sorprende lungo la Val Degano, ancora sonnolenta e silenziosa. La giornata domenicale anima del suo particolore colore a fervore il canti-colo così ricco di elementi pittoreschi e così vivo di tinte e di contrasti, sotto un cielo meraviglioso.

Forpi Avoltri la troviamo tutta e scintillante rincorsa di cime appuntite, di coppe slabbate, mentre guadagnano senza neppure accorgersi una lenta e comoda mulattiera raccolta ed adagiata nel bosco. La montagna risuona di mille suoni, di mille voci, giocande, squarandoli l'abitudine silenzio pieno d'infinito.

con fierezza. Dopo la Messa parla don Masotti, a nome della grande famiglia salesiana che rappresenta.

A mezzogiorno S. E. l'Arcivescovo si è recato nel vicino luogo, ove è incisa la scritta che ricorda Benito Mussolini combattente in



A Bordaglia presso la Cappella inaugurata domenica: la epigrafe — scolpita nella roccia — che ricorda Benito Mussolini combattente.

agghindata a festa: tutte le case sono imbandierate e tappezzate di striscioni multicolori. Ma Forpi Avoltri non è la metà del nostro viaggio; è un semplice punto di riferimento, poiché oggi è festa a Pierabec, dalla Milizia Confinaria, su su in alto, al cospetto di monti solemni e massicci, nella distesa di verdi pascoli.

A Pierabec
Un'ultima serie di salite e di discese leggere, su una strada alquanto stretta, un breve tratto quasi pianeggiante e siamo giunti a Pierabec.

La caserma della Milizia Confinaria è attornata da numerosi reparti delle organizzazioni giovanili. Noi, che oggi siamo in campo a Ludaria, nella loro caratteristica divisa, con l'arme al braccio, lo Giovanni Italiane della Colonia di Forpi e lo Giovanni Italiane della Colonia Femminile di Trieste accantonate nella Colonia di Pierabec. Accanto un reparto armato di Alpini, e dietro le compatte schiere, numerosi valligiani. Fra le autorità e rappresentanze notiamo il c. m. Renato Gressani ispettore di zona e membro del Direttorio dei Fasci di Combattimento in rappresentanza del Segretario Federale, il rag. Piana, presidente del Consiglio di Zona, e per il commissario dell'Opera di Forpi il comandante dei combattenti del Circolo con il Maresciallo maggiore Contino, il Podestà di Forpi Avoltri, Bigolotto, Comeglian, il Segretario del Fascio di Forpi con tutti i preposti alle organizzazioni e numerose rappresentanze, e rappresentanti del Console comandante la 55ª Legione, il comandante del Campo dei Balilla Moschettiari di Piani di Luza, il direttore diocesano dei cooperatori salesiani, il presidente ex alievi salesiani, il direttore del collegio di "Olimbio".

Mentre i presenti si dispongono in formazione serrata attorno al Cippo dove sarà collocata la Madonna della Confinaria, e le rappresentanze continuano ad affluire numerose, ecco aggiungere S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara, accompagnato dal suo segretario particolare e da altri sacerdoti il Presule indossati i sacri paramenti, procede alla benedizione del cippo e della statua di S. Maria Ausiliatrice. I reparti presentano le armi, e le organizzazioni si irridiscono sull'attenti.

A Bordaglia
La cerimonia è finita e l'Arcivescovo, accompagnato dalle autorità e da tutti i presenti inizia la salita per Bordaglia, dove ci sarà la benedizione solenne della Cappella dedicata a S. Giovanni Bosco, Cappella eretta per memoria del nostro industriale sig. Umberto De Antoni di Comeglian.

L'Arcivescovo procede sopra un docile cavallo, e chiede il nome di ogni angolo della valle, di ogni cima, interessandosi particolarmente del problema della montagna. Il sig. Umberto De Antoni, che gentilmente si è prestato a fargli da guida, risponde alle domande del Presule.

Alle 10, la lunga colonna raggiunge quota 1800: Bordaglia. L'uscita dal bosco, ecco apparire la cappella, troneggiante nel vasto pianoro. E' di linea carnicina, perfetta armonia con il paesaggio che la circonda.

Dopo una sosta nella malga, sempre seguito dal clero e dalle autorità, l'Arcivescovo procede ora verso la chiesetta. Nello scorcio immenso del vasto affiatato che ci circonda, ecco iniziarsi un rito quanto mai mistico e suggestivo. La benedizione solenne. L'Arcivescovo porta la mitra e impugna il pastorale. Le salmodie del clero si confondono ai canti religiosi delle Giovani Fasciste della nostra provincia e del Fascio Femminile di Trieste. Anche gli orfani di guerra intonano le loro devote preci. Questi canti ricordano altri giorni, quando, durante la guerra in questo stesso luogo cantavano delle voci di fuoco, ed altre voci più stridule, rispondevano dal costone di Spi-Inferno; quando il caporale Benito Mussolini, combattente fra i combattenti, interloquiva alla lotta i camerati bersagliari. A ricordo di ciò la cappella è stata inalzata.

GEMONA
Corso per Avanguardisti
Per iniziativa del Comando della Legione è stato istituito un corso serale per graduati avanguardisti. Tale corso, iniziato alcune settimane or sono, si svolge ogni sabato sera e comprende: Storia del Fascismo, con lettura e sulla scorta degli scritti e discorsi del Duce; storia ed organizzazione degli istituti e delle opere del Regime; addestramento individuale e per squadre a plotone; addestramento alle armi compresa la mitragliatrice Fiat; lezioni morali per la formazione del carattere e lo sviluppo del senso della responsabilità e della disciplina militare; insegnamento e canzoni fasciste.

Religione e Patria
Cessati i canti e terminata la cerimonia della benedizione, S. E. l'Arcivescovo celebra la Messa. Al vangelo, uscito dal Tempio, si avanza sul Pronao e nuovamente intrattiene i presenti su considerazioni morali e spirituali, spiegando il significato liturgico della cerimonia. Ringrazia quindi l'industriale De Antoni per il nobile gesto e per la mirabile idea di aver voluto costruire un tempio in un posto, che, oltre alle naturali bellezze, ricorda giorni che ora ci avvicinano più che mai.

Dove combatté Mussolini
La celebrazione riprende. All'elezione la tromba lancia uno squillo e la campana dà i segnali liturgici. Il suono espande, raggiunge il Volata, Navagius, Ombledet, la montagna lo rinfange e l'eco lo riporta a valle. Tutti piegano il ginocchio ed i moschettiari presentano l'arma

Bardaglia. Quindi è sceso alla malga vicina, dove assieme alle autorità è stato ospite del signor Umberto De Antoni, il quale ha voluto provvedere anche per la colazione al sacco dei duecento e più organizzati presenti.

Il sole ferisce addirittura ma per il bivacco e la siesta di mezzogiorno ognuno provvede a ripararsi all'ombra degli alti abeti; nei freschi recessi del bosco. Qualcuno sale fino al calmo e sereno lago Bordaglia, altri invece tentano l'ascesa di qualche cima. I giovani intonano canti di trincea, mentre i coristi del no. Vriz di Raveo fanno udire le dolci melodie del nostro Friuli.

Anche l'Arcivescovo li applaude, come applaude e congratula il sig. Valerio, direttore della Colonia degli Orfani di guerra di Ludaria per la commossa e sentita dicitura della «Madonna dei Grappi» di Renato Simoni.

Nella serata S. E. l'Arcivescovo ha visitato la Colonia delle Giovani Italiane di Forpi Avoltri, complimentandosi con la direttrice, sig.na Blasutti, per la perfetta organizzazione ed efficienza della colonia stessa.

E' stato spedito al Duce un telegramma a firma dell'Arcivescovo e del Podestà di Forpi Avoltri degno soggetto questo di una giornata vibrante di religiosità e di patriottismo.

Lagnanze di cacciatori
Domenica scorsa si è riaperta la caccia. Tale data — come ogni anno — era attesa con frenetici impazienza dai cacciatori che già avevano formato i loro piani di azione, già pregustavano l'ebbrezza dei primi tiri, già preconizzavano i bilanci sui prossimi bottini, già avevano pensato le... sencerissime versioni delle possibili prodezze compiute o disgraziate, venute a mancare.

Malauguratamente invece per diversi di essi qui — e credo così anche altrove — l'apertura quest'anno è stata un vero tormento. Figurarsi: dopo tanta attesa, tanti sogni, tanti progetti, vedersi costretti a rimanere con le mani in pancia, ad essere spettatori della gioia di altri camerati che sarebbero partiti prima dell'alba verso i campi liberi e invivanti verso le stoppie e canneti misteriosi, verso le praterie autentiche di aromi umidici e pesanti nelle prime ore dell'alba imminente, accompagnati dal fedele ed intelligente compagno d'azione.

E tutto perché? Per il mancato arrivo del necessario permesso di caccia richiesto da alcuni ancora un mese fa, o giù di lì.

Esercitazioni di tiro
Al nostro poligono del Tiro a segno si sono svolte esercitazioni di tiro per i soci che intendono partecipare alle gare che si svolgeranno a Roma nel prossimo settembre.

Funebrì di un mutilato
Dopo dolorosa malattia l'altro ieri moriva il grande mutilato di guerra concittadino Osvaldo Micolino di 50 anni.

Muore improvvisamente in mezzo alla strada
Sabato sera, colpito da paralisi cardiaca, sulla pubblica strada, si spengeva improvvisamente l'operaio Elio Francesco di anni 67, che godeva la stima di tutta la cittadinanza.

L'adunata degli Scarponi pordenonesi
Il gen. Cavarzerani assume il comando della Sezione

(F. Cigolotti). — Adunata veramente austera degna degli alpini dell'ora che volge quella di domenica. Il Generale Cavarzerani che doveva assumere il Comando della sezione pordenonese fu veramente soddisfatto dei suoi scarponi che egli riconobbe per quelli che comandava in guerra ed in pace, come essi riconobbero in lui l'antico valoroso comandante, il padre dei suoi alpini. Si sentiva domenica chiaramente questa fusione di spiriti, questa profonda e mutua comprensione stabilita tra capo e gregari che era un po' le intrinseche ed il simbolo della Patria rinnovata e protesa in armi ed in spirito, ardente di fede, verso le montagne e le ambe africane.

La sfilata
L'adunata ha avuto luogo al Giardino Pubbli da dove la lunga colonna di parecchie centinaia di alpini si è mossa con in testa la fanfara sezionale diretta dallo scarpono maestro Peller ed i labari sezionali e del gruppo di sezioni. Il gen. Costantino Cavarzerani accompagnato dal comandante interinale ten. Stievano, dal rappresentante del Comandante il Presidio, dal cap. Alcide di Udine e da tutto il consiglio sezionale, dal Segretario del Fascio cent. Valenzuela, dal presidente dei Combattenti seniore dott. Brunetta, dal rappresentante dei mutilati, da tutti i presidenti delle varie associazioni d'arma degli ufficiali in congedo, dei volontari di guerra ed azzurri di Dalmazia ed altri.

Erano presenti con larghe rappresentanze la sottosezione di Portogruaro, i gruppi di Pordenone, Spilimbergo, Cordenons, Polcenigo, Forcia, Azzano Decimo, S. Vito, Morsano, Valcellina, S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Pasiano, Chions-Azzano, S. Martino, S. Leonardo, Sacile, Maniago, Valmeduna, Casarsa, S. Donà, Sesto al Reghena, Fossalta, Aviano. Erano rappresentate anche la sezione di Udine e quella di S. Daniele, mentre quella di Gemona non potendo partecipare ha inviato una calorosa astensione.

Il saluto di S. E. Perotti
Il ten. Stievano comandante interinale, legge fra la più viva attenzione la seguente lettera che S. E. Perotti ha indirizzato al generale Cavarzerani:

«Illustre Generale, sono molto lieto che Ella abbia accettato il Comando della Sezione di Pordenone. Il suo nome, tanto amato dagli alpini specie da quelli dell'ottavo, che più ebbro modo di conoscerla e di apprezzarla, è la migliore garanzia per la continuità nel tempo della baldi compagne delle Fiamme Verdi della Destra Tagliamento. Dal Monte Cavallo a la Laguna, fra gli artigiani ed i rurali della Valcellina, come fra i lavoratori della assoluta pianura, i nostri gagliardetti sono stati sempre singoli di forza, di coesione, di fraternità.

«Così sarà sicuramente nell'avvenire!
«Ella — illustre Generale — che guidò gli alpini a tanti asprimenti saprà condurre la nostra grande famiglia scarpona le mete che l'attendono.

«Mi considero sempre presente nei ranghi con devoto attaccamento e mi abbia con ogni augurio migliore, suo aff.mo Perotti».

Gemona del Friuli

Giovedì 15 Agosto 1935-XIII

A P E R T U R A DELLA PRIMA MOSTRA FRIULANA DELL'ARTIGIANATO COL SEGUENTE PROGRAMMA:

- ore 10.30 - Inaugurazione
- » 17. - Concerto bandistico
- » 21. - Inaugurazione del «Luna Park» - Danze con orchestra Fant

La lettura della lettera viene vivamente applaudita e quindi il camerata Stievano così prosegue: «A nome di S. E. Perotti ho l'onore, Generale, di passarvi le consegne del Comando della nostra fiorentissima sezione. Mercoledì interesseremo di S. E., che anche lontano non ha mai cessato di interessarsi alle sorti degli alpini della sezione e di guidarci la sezione è assunta al 17.0 posto fra le grandi sezioni della Associazione Naz. Alpini. Ritengo per fermo che quando sarà valutata la organizzazione della Val Cellina saliremo al 12.0 o al 13.0 posto. Generale, gli alpini del Pordenone hanno imparato a conoscersi e ad amarsi in guerra e, i meno fortunati, sotto le armi in pace: le vostre gesta gloriose ed il vostro cuore paterno non li abbiamo dimenticati e siamo perciò doppiamente orgogliosi di passare ai vostri ordini. I vostri scarponi sono pronti a marciare nuovamente con voi dovunque il Duce sia per ordinare, o nostro amato comandante di ieri, di oggi e di domani».

Parla il gen. Cavarzerani
Uno scroscio di applausi accoglie la fine delle belle parole del ten. Stievano e si rinnova, quando il Generale Cavarzerani, evidente, composito, si accinge a parlare. Egli dice:

«Il nostro primo pensiero è per il nostro primo ispettore di Zona, il Generale Q. Rouchi che alla metà dello scorso dicembre era in mezzo a noi e che da poco è scomparso, vada il nostro commosso, affettuoso ricordo al povero soldato, al compagno, all'amico affezionato, devoto, fedele, al camerata impareggiabile. La morte non lo coise sul campo di battaglia, ma su quello del lavoro non per questo il suo sacrificio fu meno eroico. Nella sua lunga carriera, il suo ardore fu ininterrotto, continuò il sacrificio di sé stesso ad un pesante dovere in pace ed in guerra, stando l'ammirazione della grande famiglia militare».

Egli manda quindi un cameratesca saluto a S. E. Cesare Perotti che, dice, «tenne con grande onore e nel periodo del maggior sviluppo le redini della Sezione di Pordenone, con ingegno acuto e carattere fermo. Il Capo del Governo lo suo eccelle doti lo destinato a più alti incarichi. Lo seguono il nostro pensiero riconoscente, il nostro affetto ed il nostro augurio».

Egli elogia poi vivamente l'opera del ten. Stievano e del consiglio sezionale ed annuncia che quale segno tangibile della stima verso il suo predecessore e per l'opera fatta da essi svolta al posto da essi occupato. Afferma che quando S. E. Manaresi lo pregò di accettare la carica di ispettore di Zona del X, e di comandante della sezione pordenonese egli accettò come un dovere e farà del suo meglio.

Il gen. Cavarzerani prosegue dicendo che egli non ha indetto quest'adunata per vedere ripetersi una delle pur belle sagre alpine

perché è piuttosto tempo di raccoglimento, ma per intenderci, perché ogni adunata reca una promessa, perché ogni adunata, intesse, la fila della fraternità alpina per la quale dobbiamo essere tutti compatti ed uniti con tutte le altre armi, tutti uguali nella ricordo di ieri, tutti uguali nella constatazione della potenza di oggi e nella speranza del domani vicino e lontano. Egli prosegue: «Ha detto il Duce: Valtorio Veneto non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza per nuove mete». Così è. Alla data 4 Dicembre 1916, un'altra fulgida si è aggiunta nel cielo della nostra storia: 28 Ottobre 1922: la Rivoluzione delle Camicie Nere per la continuazione ideale della guerra vittoriosa perché la rigenerazione interna era necessaria per poter additare le nuove mete alla Patria.

Camerati alpini, l'Italia sente, in una tensione sovrumana, che è giunta la sua ora. L'Italia fascista sente di non essere più una potenza trascurabile.

L'Italia vuole in nome dei suoi 600 mila morti avere il suo posto al sole. Alpini, la vostra forza è la fede: ebbene l'Italia finalmente ha conquistato la sua fede: oggi l'Italia crede in Dio, in sé stessa, nel Re, nel suo Duce. E' suonata la grande ora: il Duce l'ha segnata: a l'ora della esistenza e della potenza della Patria».

Affermando che gli alpini devono sempre essere i primi: così conclude: «E' nell'ora decisiva che volge invitato ad alzare il vostro pensiero alla Maestà del Re, alla figura magnifica del Duce possente, che raccoglie in sé il palpito dei nostri cuori, che ha la visione precisa dei bisogni e dei diritti del nostro popolo».

Il comandante è un solo: la fede. La realtà è una sola: la obbedienza. La luce è una sola: la volontà del Capo che si deve trasformare nell'animo e nei cuori di tutti noi. Con tale viatico non mancherà la vittoria».

«Vivissimi serosissimi ripetuti applausi accolgono alla fine il fiero discorso del generale Cavarzerani e la cerimonia si conclude col saluto al Re ed al Duce al suono di «Marcia Reale» e di «Giovinezza». Dopo l'adunata il generale ha tenuto il rapporto come l'ispettore di Zona del X, a tutti i comandanti di sezione e di gruppo e quindi sono stati inviati telegrammi a S. E. Manaresi, a S. E. Perotti a S. E. il Prefetto di Udine ed al Segretario Federale.

La bella giornata, feconda di generosi propositi, e che ha visto anche alcuni alpini sollecitare l'onore di partire per l'Africa Orientale, e raccomandarsi per il superamento degli ostacoli che si frappongono sempre per beffardo destino ai più generosi, ha lasciato profonda eco nella cittadinanza pordenonese che ha circondato gli alpini di viva e profonda simpatia. Gli sdarponi rientrarono alle loro case con fierezza di rinnovati propositi nella fiducia che i maturarsi degli eventi possa far loro riprendere piccozza, moschetto e la nera penna di guerra.

Festa alla Scuola di Castelmonte
Giovedì 15 agosto p. v., giorno della Madonna a Castelmonte si svolgerà la cerimonia della consegna della Radio Rurale alla scuola nonché la consegna della Fiamma alle organizzazioni dell'Opera Balilla.

Beneficenza
Per onorare la memoria del cav. nob. Lorenzo Albini gli Enti Opere Assistenziali di Cividale sono pervenute le seguenti offerte: Banca Cividalese di Credito lire 200, famiglia cav. Lorenzo Albini lire 200, Angelo nob. Albini lire 50.

Il sabato fascista nell'Opera Balilla
Tutti gli iscritti all'Avanguardia sono comandati ogni sabato alle ore 16, nel capogruppo ove il Comandante della II Comp. C.M. Aurelio Bin svolgerà un programma vario morale - politico - sportivo.

Al corso a Roma
Sabato prossimo partirà per Roma ove comprerà il corso nazionale per la promozione a cadetto, il capo Centuria Romeo Piani di Dolegnano.

MORTEGLIANO
Ispezione alla Casa Balilla
Nella mattinata di sabato u.s. il medico provinciale è stato ad ispezionare gli impianti igienico-sanitari della Casa Balilla, complimentandosi vivamente per la perfezione e modernità con la quale sono stati eseguiti.

Infortunati sul lavoro
Giovanni Golei di Pietto, di anni 26 da Fontanafredda, alle dipendenze della ditta G. Folcaldo nel caricare dei fusti sopra un autocarro, riportava una ferita lacero-contusa alla falange secondo dito mano destra guaribile in giorni 10 salvo c.

Germanico Rieppi fu Franco-

CIVIDALE

Festa alla Scuola di Castelmonte

Beneficenza

Il sabato fascista nell'Opera Balilla

Al corso a Roma

MORTEGLIANO

Infortunati sul lavoro

Germanico Rieppi fu Franco-

IL POPOLO DEL FRIULI

MOGGIO UDINESE
Le giornate dei Giovani cattolici

Abbiamo avuto ospiti circa 150 giovani delle Associazioni di Azione Cattolica. Arrivati giovedì da varie parti del Friuli...

Di un investimento qui avvenuto nel pomeriggio di domenica (un'auto ha travolto una bambina), diamo notizia in cronaca di Udine.

Di un incendio che ha causato 25 mila lire di danno, riferiamo in cronaca di Udine.

VARMO
Il IV Centenario della chiesa di Madrisio

Il ridente paese di Madrisio era domenica scorsa in festa ricorrendo in tale giorno il IV centenario della consacrazione della chiesa parrocchiale...

quali si alzarono a parlare il Vicario foraneo don Tribos, don Degantini e don Calligaris, bene augurando al festeggiato...

vane aspirante che ha offerto al parroco un mazzo di fiori e gli ha rivolto parole di riconoscenza...

S. PIETRO AL NATISONE
Beneficenza
Per onorare la memoria di Lorenzo Podrecca...

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO
La vittoria di Corradini nel Gran Premio Bottecchia

Ottimamente organizzata dal Dopolavoro di G. Udinese, la gara di ciclismo si è svolta domenica...

Ha vinto Oreste Conte del C. C. Udinese e la sua vittoria, è stata netta, chiara, convincente...

Pro Tarcento-Remanzacco 3-0
Sul campo sportivo di Tarcento si è svolta la partita di ricupero...

Remanzacco. Gli ospiti che nella partita di andata avevano nettamente vinto il confronto...

Il campionato sociale
Domenica 18 corrente, alle ore 15, sui campi di gioco della "Trattoria Obuel"...

MOTOCICLISMO
Il raduno nazionale del Pasubio
Dal "Raduno dei C. Nautari" ad oggi raduni motociclisti se ne sono fatti moltissimi...

ATTI UFFICIALI
F. C. I.
Commissariato III. Zona
Comunicato n. 25 dell'8 agosto 1935-XVII.

Il sanvitese Corradini, dallo spunto rabbioso e bruciante, ha avuto ragione del numero...

Bene Cossio, non in buona giornata, e Bergamasco dell'U.C.T. Da Nicoloso, che ben conosciamo...

Le grandi manifestazioni sportive del Dopolavoro
Il campionato di marcia e tiro a pattuglie per il Trofeo "Segretario del Partito"

Una importante manifestazione sportiva ha in programma il Dopolavoro Provinciale...

La "24 ore di Pescara", vinta da Cortese e Severi
Un grande successo tecnico ha avuto la corsa della "24 ore" organizzata a Pescara...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso...

R. Educatore Femminile
"UCCELLIS"
UDINE
SOULE ELEMENTARI, 1871. TUTO MAGISTRALE INFERIORE e SUPERIORE...

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara di marcia e tiro per squadre della Milizia
Il giorno 29 settembre p. v. come abbiamo annunciato, a Gemona si svolgerà il V. Campionato Nazionale di Marcia e Tiro...

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Il plotone, molto numeroso, ha iniziato velocemente la fatica. Prima di Povoletto una caduta nel mezzo del gruppo non ha conseguenze...

Ecco la classifica: 1. Conte Oreste del C. C. Udinese che impiega ore 1.32 a compiere i 53 km. del percorso alla media di km. 34.540...

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Tarcento (metri 230 s.m.), Ciseris, Borgo Erba, Strada Bernardina, Usual, Forte Bernardina (m. 900), sperone Bernardina, S. Osvaldo, Ciseris, Tarcento, km. 15.

La vittoria conseguita con l'arrivo a Part. Pasubio e con la consegna del "Brevetto di Motociclista" è forse una delle maggiori...

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

La strada degli Scarabbi pur essendo orrida, come paesaggio nulla ha di pericoloso, ma mette alla prova giustamente piloti e macchine.

Advertisement for JODONT skin cream, featuring a woman's face and the product packaging. Text includes 'La pelle grassa - i punti neri - le macchie JODONT' and 'Eccovi il mezzo per ridarvi la pace. Provate il metodo JODONT.'

Advertisement for 'CASA DI CURA' by Dott. F. Pelizzo, specializing in various ailments. Text includes 'Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA' and 'UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02'.

Advertisement for 'Studio DENTISTICO' by D. R. Bartolomeo. Text includes 'Medicina dentaria specializzata' and 'UDINE - Via Mercatovecchio 20 - Dalle 8-12 e dalle 14-18 - Tel. 11-33'.

Advertisement for 'Dott. Anzil' specializing in children's diseases. Text includes 'MEDICINA INTERNA SPECIALISTE: MALATTIE DEI BAMBINI' and 'UDINE - Via Foscolo 12 - Tel. 10-72'.

Advertisement for 'Dott. Giuseppe De Leo' specializing in skin diseases. Text includes 'VENEREO - SIFILITICHE della PELLE e delle VENE (Varici - Piaghe varicose)' and 'UDINE - Via Gemona N. 55 - Telef. 11-85'.

Advertisement for 'CASA DI CURA' by Dott. F. Pelizzo, specializing in various ailments. Text includes 'Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA' and 'UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02'.

Advertisement for 'Studio DENTISTICO' by D. R. Bartolomeo. Text includes 'Medicina dentaria specializzata' and 'UDINE - Via Mercatovecchio 20 - Dalle 8-12 e dalle 14-18 - Tel. 11-33'.

Advertisement for 'Dott. Anzil' specializing in children's diseases. Text includes 'MEDICINA INTERNA SPECIALISTE: MALATTIE DEI BAMBINI' and 'UDINE - Via Foscolo 12 - Tel. 10-72'.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispezioni del dott. Gardini del Direttorio Nazionale

Per disposizione di S. E. il Segretario del Partito, il dott. Nino Gardini del Direttorio Nazionale, ha ieri ispezionato la Federazione dei Fasi di Combattimento.

Ricevuto dal Segretario Federale, ha visitato la Casa Littoria, il costruendo Collegio dell'Opera Balilla, in Casa del Balilla ed alcune colonie eliotorapiche in città e provincia.

Il dott. Gardini inoltre, accompagnato da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale si è interessato in modo particolare, degli eschadari anagrafici, per l'occupazione e l'assistenza, prendendo visione del loro pratico funzionamento presso l'Ufficio unico provinciale di collocamento, ed alcuni eschadari comunali, riscontrando la perfetta efficienza dell'iniziativa attuata in Friuli.

Arruolamento volontario per l'Africa orientale

di mutilati e invalidi di guerra

Il Comitato Centrale della Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra con sua circolare n. 85 del 10 agosto u. s. ha comunicato alle organizzazioni di dipendenti, le disposizioni relative all'arruolamento volontario per l'Africa Orientale dei mutilati ed invalidi di guerra. Essi si rivolgono pertanto alle sezioni e sottosezioni da cui dipendono per i necessari chiarimenti e modalità.

Corso di perfezionamento per insegnanti

Venerdì prossimo alle 10 sarà aperto il corso annuo di perfezionamento e coordinamento per gli insegnanti delle scuole aggregate al Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica e che sarà tenuto presso l'I. T. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» sotto la direzione del prof. arch. Piero Zanini. Le lezioni continueranno sino al 15 settembre. Dati i risultati ottenuti nel decorso anno, le domande di frequenza sono state numerose ma però esse sono state limitate a 60 massimo numero di frequentanti consentite dalle necessità didattiche.

Borse di studio per figli di mutilati ed invalidi di guerra

La sezione provinciale Mutilati comunica di avere istituito anche per il corrente anno delle borse di studio a favore dei figli e delle figlie di mutilati ed invalidi di guerra che abbiano ottenuto lusinghieri risultati di profitto nell'anno scolastico testè terminato. Rivolgersi alle direzioni delle scuole e degli istituti della provincia o alle sedi delle sezioni o delle sottosezioni Mutilati ed invalidi di guerra.

Trasferimenti di professori

Con recenti provvedimenti il Ministero dell'Educazione nazionale ha disposto un vasto movimento di professori del R. Istituto di Istruzione media classica, scientifica e magistrale. Le disposizioni comprendono, tra altri, i seguenti movimenti: prof. Federico Davida Ragni, dal Liceo Scientifico al Liceo Ginnasio di Udine (lettere italiane e latine); prof. Stefano Ranzani, destinato al Liceo Ginnasio di Cividale (lettere greche e latine); prof. Italo Guidetti, destinato al Liceo Ginnasio di Udine (filosofia della storia ed economia politica); prof. Paride Rigali, destinato al R. Istituto Magistrale di Udine (licenza, lettere latine e storia).

Nel nucleo dei Fanti di Basaldella

Questa sera a Basaldella nella sala dell'Asilo alle ore 20.30 dovranno trovarsi i bandisti del gruppo Fanti per le prove settimanali, ed i soci per uno scambio di vedute circa l'organizzazione della cerimonia per la inaugurazione del gagliardetto.

La Mostra a Gorizia di fotografie di guerra

Per ragioni di carattere tecnico il Comitato Provinciale del Turismo di Gorizia ha deliberato di rinviare al prossimo anno la «Mostra di fotografie di guerra con speciale riguardo ai Campi di Battaglia di Gorizia e dell'Isonzo» che doveva tenersi nel settembre prossimo in detta città, fissando fin d'ora il periodo d'apertura della Mostra stessa dal 21 aprile al 24 maggio 1936-XIV.

Ce fastu?

Il bollettino della Società Filologica Friulana «Ce fastu?» è uscito nel numero 5-6, con vari scritti; Giuseppe Vidossi riferisce dell'elemento veneto e friulano nel Lapidario univeso; Giuseppe Marchetti parla della «lingua delle antiche lingue della «Friulan»; Alessandro Wolf continua l'elenco delle denominazioni locali del Friuli derivate da nomi gentili romani e preromani.

Il nuovo villaggio di S. Domenico

La benedizione della chiesa

Nella località chiamata Faule situata a circa mezzogiorno dal cammino dalla costa presso l'incrocio di via Martignacco con via della Faula, a cura dell'Amministrazione dei Legni del Comune, è sorto un vero e proprio paese come abbiamo avuto occasione di riferire, con la Casa del Fascio e la chiesetta dedicata a S. Domenico, dalla quale prende il nome anche il nuovo paese. Giovedì prossimo, 15 corr., sarà giorno di festa per quegli abitanti, perchè S. E. l'Arcivescovo benedirà solennemente la chiesetta e ivi celebrerà il primo sacrificio della Santa Messa. Ecco l'orario delle funzioni: ore 7.30 benedizione della Chiesa; ore 8 S. Messa celebrata da S. E. l'Arcivescovo. Nel pomeriggio alle 16 benedizione della statua di Santo nella chiesa parrocchiale del Redentore, quindi trasporto trionfale di essa alla nuova chiesa. La processione passerà per via A. L. Moro e via Martignacco.

L'Associazione Operaia in gita ad Aquileia e a Grado

La sosta nella città romana e l'omaggio ai Militi Ignoti

L'annuale gita dell'Associazione operaia di mutua assistenza (ipotesi di denominazione della vecchia Società operaia di mutuo soccorso) ha avuto il consueto largo successo di partecipazione e si è svolta fra il massimo cameratismo e la più schietta festosità. Cinque moderni topografi hanno trasportato ad Aquileia e a Grado i giuliani. Questi, al ritorno, esprimevano chiaramente la propria soddisfazione per la piacevole giornata trascorsa, dando così il giusto premio agli organizzatori, a capo dei quali sono stati il presidente Giuseppe Chiesa ed il vice presidente Giulio Biasutti, per la diligenza di ogni particolare. Il giorno magnifico ha contribuito a rendere più suggestiva la giornata, metà della quale è stata trascorsa alla spiaggia di Grado, dove i giuliani si sono confusi fra la numerosa colonia dei bagnanti, concedendosi alcune ore di allegro sport marinaro.

Ferragosto alla spiaggia di Lignano

Questa sera si chiudono le iscrizioni per partecipare alle feste di ferragosto alla spiaggia di Lignano organizzate dal Dopolavoro provinciale. Come abbiamo annunciato la quota di lire 85 dà diritto a vitto e alloggio, alla cabina per il bagno e alla partecipazione alle feste danzanti sulla terrazza per le cinque giornate di soggiorno oltre al viaggio di andata e ritorno in torpedone.

Nel Cimitero degli Eroi

Qui i giuliani sono stati ricevuti dai rappresentanti del Podestà e del Segretario del Fascio e subito si è formato il corteo, aperto dalla bandiera, che è entrato nel recinto del Cimitero degli Eroi, presso la tomba dei dieci Militi Ignoti. Corto che sfilava, composto e silenzioso, come imponeva il luogo, ove sono palesi i segni dell'imperialità sacra di «Aquileia oltre la rovina» simbolo perenne di Roma e dove al visitatore sembra respirare una atmosfera troppo grave di gloria per non sentirsi turbato. Aquileia — come dice il poeta — è «domina di tristezza, sovrana di dolore». I giuliani si sono disposti a semicerchio, attorno al monumento, il silenzio generale rivelava l'interna commozione di tutti. Le prime parole dell'epigrafe dettata dal Principe invito sono forse quelle che trattergono a qualcuno le lacrime: «Ma non piangete». Prima che i presenti cospargessero la tomba di fiori, il camerata Biasutti ha pronunciato un breve discorso, nel quale ha rilevato come sia altamente significativo che i soci dell'A.O.M.A. abbiano voluto iniziare la loro annuale giornata di festa con il simbolico rito di amore che stavano compiendo. Dopo le parole del vice presidente è stato osservato il minuto di raccoglimento e quindi il corteo si è ricompreso e nel piazzale della Basilica si è sciolto.

Ore serene

Prima di iniziare la visita al museo ed agli altri monumenti aquileiesi, come era nel programma, i giuliani si sono riuniti in un locale dove la presidenza dell'Associazione ha effettuato un rinfresco consistente in biscotti e in un bicchiere di quel bianco famoso vino di Aquileia che è forse discendente diretto e non degenerato di quello al quale Livio, l'imperiale moglie di Augusto, asseriva di dovere la propria longevità. In questa riunione ha parlato il presidente camerata Giuseppe Chiesa, il quale, dopo aver ringraziato le autorità locali per la camerata ospitalità concessa, ha ricordato le benemerite e la serietà dell'Associazione. Dopo di che, come abbiamo accennato, sono svolte le visite agli importanti monumenti ed a mezzogiorno i partecipanti si sono riuniti in due locali dove è stato consumato il pranzo. Prima di lavare le mense non sono mancati i brindisi pronunciati dagli ex presidenti e vecchi dirigenti della Società Operaia di Mutuo socco-

convittori del «Tomadini» in gita nel Cividalese

I convittori dell'Istituto Tomadini hanno compiuto sabato scorso una interessante escursione. Conzano in isparta i frugoli (dal 7 al 13 anni) di buon mattino sono partiti in treno per Molinaccio, proseguendo per Dolefence, Montina e Prestenno. Ad un torrente, presso le sorgenti, refezione ed un po' di riposo. Poi, accingendosi alla scolaria, prima di accingersi alla scolaria del vicino monte. Alle 9 si cominciano a conoscere le mulattiere e ben presto si trova un sentiero montano e lasciando poco a destra Reant si costeggia la punta S. Lorenza (m. 914) e si discende a Valle di Soffimberga. Nella sala del Doposcuola si consuma il pranzo al sacco, accompagnandolo con un buon bicchiere di vino. Cantati patriottici, chiere di vino. Cantati patriottici, breve sosta in un nuovo in cammini. Due ragazzi locali si offrono quali guide o si ridiscende per altri più scabrosi ma più brevi sentieri. Stanchi si giunge ad un torrente: qui riposo e ristoro per proseguire poi verso Prestenno, Montina e Dolefence e raggiungere Molinaccio da dove si riparte in treno per Udine giungendovi alle 20.

Le condutture elettriche sulla linea Udine-Tarvisio

Il 16 corrente saranno messe in tensione

Alle scoccare della mezzanotte del 15 corrente — ossia a cominciare dal giorno 16 — saranno messe in tensione le condutture elettriche di collegamento a 3000 volt sulla linea Udine-Tarvisio. E precisamente il giorno 16 il tratto dalla stazione di Udine a quella di Carnia; a tale data saranno messe in tensione anche le linee di alimentazione a 3000 volt che partono dalla sottostazione elettrica di Udine, nonché le linee di contatto dei binari compresi nel Deposito locomotive di Udine. Dal 26 corrente sarà messo in tensione il tratto della stazione di Carnia alla stazione di Pontebba. Dal 31 corrente dalla stazione di Pontebba alla stazione di Tarvisio. I binari delle stazioni di Tarvisio e di Udine saranno messi in tensione in date da stabilirsi.

L'elenco generale degli abbonati al telefono

E' uscito l'elenco generale degli abbonati al telefono d'Italia 1935-1936, il solo che — per concessione ministeriale all'Istituto di assicurazione e previdenza per i postelegrafonici — possa essere edito in Italia. Il volume è stato, quest'anno, completamente aggiornato: esso contiene nella parte alfabetica tutti gli utenti telefonici d'Italia con nome, cognome, indirizzo e numero telefonico, e nella parte categorica raggruppa nelle singole categorie tutti gli utenti a titolo professionale, commerciale, industriale. esso è perciò indispensabile, e costituisce al tempo stesso una completa guida industriale, commerciale e professionale degli abbonati al telefono e una interessante raccolta di indirizzi.

Cronaca minima

Ad un posto di capo Divisione assistenza igienico-sanitaria in prova (gruppo A, grado VI) nella sede centrale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, è indetto concorso per titoli. Per chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Riduzioni ferroviarie per la Mostra di Gemona

La segreteria provinciale dell'Arrugliato comunica che il Ministero delle Comunicazioni, nell'intento di favorire l'afflusso dei visitatori alla Mostra di Gemona, ha stabilito una riduzione del 50 per cento su tutti i biglietti ferroviari di andata e ritorno per detta località.

Per tetano traumatico, sopravvenuto in seguito ad una piccola ferita al piede destro riportata giorni fa, è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata, l'agricoltore Giovanni Urli d'anni 45 da Magnano in Riviera.

Giovani Fascisti veneziani al campo di Ovaro

Al campo estivo di Ovaro sono giunti domenica festosamente aiutati dalla popolazione 300 giovani fascisti veneziani che erano partiti dalla loro città alle 4.50 del mattino. I giovani al comando del Capitano De Lelli sono scesi dal treno alle 8.30. Ad attendervi alla stazione erano tutte le autorità del luogo e le numerose colonie di villeggianti. Perfettamente inquadrati e campeggianti hanno attraversato le vie della borgata, i cui muri erano tappezzati di striscioni inneggianti al Duce e ai Giovani Fascisti, raggiungendo il vicino e ben attrezzato campo.

In giornata essi hanno provveduto alla sistemazione dei servizi logistici. Ieri il campo ha avuto inizio con le prime esercitazioni compiute dai giovani.

Mortale disgrazia in via Sella

Un operajo assfiato da esalazioni di nafta in una vasca di deposito

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri nel tardo pomeriggio in via Quintino Sella; disgrazia che ha costato la vita ad un ottimo operaio: Rocco Mombelli, d'anni 22, dimostrate in via Calanissetta. Verso le ore 16, il Mombelli — dipendente del sig. Gino Colla rappresentante di generi alimentari e di nafta — discendeva nella vasca di nafta per pulizia dei residui depositati nel fondo, prima che fosse nuovamente riempita. La vasca è situata nel cortile, ove pure si trovano i magazzini della merce ed il lavoro periodico di pulizia della vasca veniva effettuato sempre dal Mombelli, nel modo consueto. Ieri però appena disceso nell'interno, l'operaio ha avvertito segni di asfissia, provocata dalle esalazioni del gas sviluppato maggiormente a causa del caldo, ed ha invocato aiuto, immediatamente è accorsa la moglie del signor Colla, la quale a sua volta ha chiamato il personale della vicina ditta Morasutti. Sono subito sopraggiunte alcune persone ma hanno dovuto desistere dalla pericolosa opera di soccorso e chiedere l'intervento dei pompieri. Questi, dopo ripetuti tentativi, sono stati costretti a rinunciare di maschera contro il gas e soltanto allora è stato possibile estrarre dalla vasca il corpo esanime dello sventurato giovane.

Al Mombelli il parroco di San Giorgio ha somministrato l'olio santo prima che esalasse l'ultimo respiro. Dopo le constatazioni di legge ed il sopralluogo della Questura, il cadavere è stato trasportato nella cella mortuaria del Cimitero.

Bambina investita da un'automobile

Domenica, verso le ore 13.30, una automobile di proprietà e guidata dal dott. Donati di Fagnano, all'entrata del paese di Moggi Udinese, lungo la strada provinciale, investiva la bambina Vanda Costini di anni 8 da Corridoro. Costei usciva all'improvviso da un cancello e si accingeva ad attraversare la strada; il d.r. Donati ha con mossa fulminea sterzato a sinistra, arrestando nel tempo la macchina ma pur troppo non gli è stato possibile, malgrado gli sforzi, di evitare la disgrazia.

La bambina è stata subito raccolta dal dott. Donati e con la stessa auto investita e trasportata prima dal medico del luogo e quindi all'Ospedale Civile di qui, ove il dott. Molinè le ha riscontrato la frattura della gamba sinistra e del polso destro ed escoriazioni multiple al viso ed agli arti. E' stata giudicata guaribile in un mese.

La gita del Moto Club in Carinzia

Come abbiamo annunciato, domenica 25 corrente il Moto Club di Udine, effettuerà una gita sociale al lago di Worth in Krumpendorf, presso Klagenfurt. Non occorre il passaporto ed i giuliani sono dispensati dalla tassa per le macchine alla dogana. Le iscrizioni sono aperte fino al giorno 16 e si riceveranno presso il Moto Club, presso la ditta Nadali in Piazza Umberto I, presso l'officina Crotto a via delle Erbe 7 e presso Giovanni Zaghis in via Grazzano 42. Le quote di partecipazione sono fissate in lire 20 per i soci e lire 25 per i non soci. Ogni partecipante dovrà avere i prescritti documenti di identificazione da esibire alla frontiera.

BENEFICENZA

La famiglia Larocca, per onorare la memoria del rag. Giacomo Larocca, ha erogato in beneficenza la somma di lire 2000, ripartendola come segue: Ente Opere Assistenziali, L. 500; Assoc. Famiglie Cadute in guerra, 300; Congregazione di Carità di Carnia S.S. Redentore, 200; Parrocchia di Chiavris per sussidio ai poveri della Parrocchia, 250. Totale lire 2000. Ecco il secondo elenco di offerte raccolte tra i dirigenti dell'Unione Fascista dei Commercianti per onorare la memoria del rag. Giacomo Larocca: Pietro Rizzi, L. 10; co. sav. uff. Alessandro del Torsò, 10; Soc. Friulana Produzione Commercio Latte, 10; Albergo Croca di Malta, 10; Teodoro Dell'Aglio, 10; avv. Vincenzo Rossi, 10; Elio Oriolani, 5. Alla cucina Popolare, in memoria del rag. Giacomo Larocca: Cesare Scocimmaro, L. 10; Giuseppe Bonanni, 10; rag. Attilio Conti, 10.

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni, Riassunto settimanale) and Value (11, 4, 6, etc.).

Legittimi: Zanetti Renzo di Roberto - Gervasi Franca di Francesco - Franceschini Paola di Francesco - Marioni Giovanni di Pietro - Manzoni Mario di Giulio - Urban Anna di Antonio - Piva Loretta di Alfredo - Granzotto Mario di Romualdo - Tosolini Giuseppe di Luigi - Illegittimi 2.

Morti

Modotti Santa fu (Giuseppe di anni 73 casalinga - Giammal Antonia in Boruzzi di anni 73 casalinga - Tardivello Armida di Ferruccio di mesi 11 - Foi Betuzzi Rosa fu Antonio di anni 73 casalinga.

Matrimoni

Fanizza Francesco maresciallo maggiore R. E. con Tarantini Antonina casalinga - Sala Federico industriale con Tosolini Lea sarta - Gregorato Anichise ebanista con Cucco Elsa casalinga - Donner Italo viaggiatore con Comaz Pierina civile.

Un incendio a Flaibano

25 mila lire di danni. Domenica verso le ore una di notte si è sviluppato un incendio nel piano superiore della casa abitata da Domenico Picco (Catarine) che distrusse completamente il tetto della casa e tutti i cereali ivi depositati. Il pronto intervento della popolazione, e grazie alla struttura del locale i cui piani sono costruiti in cemento armato, valse a circoscrivere l'incendio. I danni, calcolati in circa 25 mila lire sono coperti di assicurazione.

Un fienile distrutto dal fuoco a Cussignacco

Verso le ore 13.30 di ieri, un piccolo incendio si manifestava nel fienile di Umberto Disnan, in via Veneto a Cussignacco. Sono accorsi con sollecitudine i pompieri ed il fuoco è stato prontamente domato. Sono rimasti distrutti parecchi quintali di foraggio e parte del piccolo fabbricato. Il danno subito dal Disnan — ch'è assicurato — si aggira sulle tremila lire.

Ristoro - Tarcento

DOMANI sera, ore 21 grande serata di gala CIELO ARGENTATO

Cottillon - Sorprese - Regali Continental Jazz-Band con nuovo repertorio. TRAM SPECIALE

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni, Riassunto settimanale) and Value (11, 4, 6, etc.).

Legittimi: Zanetti Renzo di Roberto - Gervasi Franca di Francesco - Franceschini Paola di Francesco - Marioni Giovanni di Pietro - Manzoni Mario di Giulio - Urban Anna di Antonio - Piva Loretta di Alfredo - Granzotto Mario di Romualdo - Tosolini Giuseppe di Luigi - Illegittimi 2.

Morti

Modotti Santa fu (Giuseppe di anni 73 casalinga - Giammal Antonia in Boruzzi di anni 73 casalinga - Tardivello Armida di Ferruccio di mesi 11 - Foi Betuzzi Rosa fu Antonio di anni 73 casalinga.

Matrimoni

Fanizza Francesco maresciallo maggiore R. E. con Tarantini Antonina casalinga - Sala Federico industriale con Tosolini Lea sarta - Gregorato Anichise ebanista con Cucco Elsa casalinga - Donner Italo viaggiatore con Comaz Pierina civile.

Un incendio a Flaibano

25 mila lire di danni. Domenica verso le ore una di notte si è sviluppato un incendio nel piano superiore della casa abitata da Domenico Picco (Catarine) che distrusse completamente il tetto della casa e tutti i cereali ivi depositati. Il pronto intervento della popolazione, e grazie alla struttura del locale i cui piani sono costruiti in cemento armato, valse a circoscrivere l'incendio. I danni, calcolati in circa 25 mila lire sono coperti di assicurazione.

Un fienile distrutto dal fuoco a Cussignacco

Verso le ore 13.30 di ieri, un piccolo incendio si manifestava nel fienile di Umberto Disnan, in via Veneto a Cussignacco. Sono accorsi con sollecitudine i pompieri ed il fuoco è stato prontamente domato. Sono rimasti distrutti parecchi quintali di foraggio e parte del piccolo fabbricato. Il danno subito dal Disnan — ch'è assicurato — si aggira sulle tremila lire.

Ristoro - Tarcento

DOMANI sera, ore 21 grande serata di gala CIELO ARGENTATO

Cottillon - Sorprese - Regali Continental Jazz-Band con nuovo repertorio. TRAM SPECIALE

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

SPETTACOLI

Cinematografi

Cosolini Giovedì, festa del ferragosto, duplice grande spettacolo di Cinema e Varietà. Eden Gli amori di una spia - Capopolavoro Metro di successo con Mirra Loy, Lionel Atwill e George Brent, Val. le rid. Ore 17. Impero Giovedì, la Segretaria pregata con Elsa Merlini.

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia. Danze. Ore 21-24. Jazz band. Parco Hotel Ristoro - Tarcento. Cinema - Varietà. Giardino Fant - Tarcento. Festa folkloristica friulana. Tram speciale.

FANT Tarcento

Questa sera, ore 21 Grande festa folkloristica friulana Regali - Cottillons - Allegria TRAM SPECIALE In tutte le Farmacie a L. 2.70

CALLI, RYA

Guardarsi dalle imitazioni: si chiede sempre l'originale RYA. d'uroni, occhi poltini spar, scone usando l'antico unguento c illuogo. preparato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924. Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Rovigo Aut. Pref. Trieste N. 3219-5113 d. d. 19 - 2 - 1935 XIII.

Cura Bulgara

della Encefalite Letargica Casa Castellani Medicina Generale Malattie Reumatiche e del Ricambio UDINE - Porta Gemona

Il dott. E. Pavanati

Della R. Clinica Dermatopsiologica dell'Università di Padova Direttore incaricato del reparto dermatologico dell'Ospedale di Udine riceve in Via Aquileia 22 (tel. 998) Consultazioni e cure anche a domicilio

Dott. DAMIANI DENTISTA

nelle R. Università di Bologna Via Savognana n. 6 - Tel. 1-80 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18 il Lunedì a TOLMEZZO

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Advertisement for G. Faccin, Via Vittorio Veneto 20, Tel. 11.84. Products include: Cinti Erniari, Calze Elastiche, Ventriere, Busti, Siringhe - Termometri - Enterocismi, PRESIDI, CHIRURGICI.

Advertisement for Orologi (Watches) by Italo Ronzoni. Located at UDINE, Portici Via Mercatovecchio Ang. Via Mercerie. Products include: Gioiellerie, Oreficerie - Argenterie, Acquistasi oro e argento usato. Also mentions SCIATICA TAVAGNACCO (Udine).

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione... 1-15
Redazione e Amministrazione... 2-50
Pubblicita'... 3-30

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicita' - Via Pralognan, 8

IL GIORNO

Calendario
13 agosto, martedi (225-141)
S. Ippolito, ucciso per la fede
nella persecuzione dell'imperatore
Valeriano, insieme alla sua uo-

onore della direzione del Park
Hotel nelle ricche e vaste sale dello
albergo. Al banchetto sociale a Wel-

Appartamenti e locali satti
Nel periodo dal 5 all'11 agosto
furono presentate al Sindacato pro-

Zodiaco
Il sole sorge alle ore 5 e 22 m.;
tramonta alle ore 19 e 35 m.

Ricorrenze storiche
1821. - Un largo gruppo di cit-
tadini e fra essi Puerio, Colletta,

PORDENONE
Il sabato fascista
Sabato scorso un folto gruppo
di circa 300 operai ed operai de-

Fiere e mercati
Oggi: Fagagna; Gradisca d'I-
sonzo.
Domani: Casarsa, Mortegliano;
Savio.

Il tempo
L'oroscopo del Castello della
rete del Magistrato alle Acque di

Situazione barica. - Una larga
zona di bassa pressione si estende
dall'Europa nord-orientale

La radio
Ore 19,15: «Le nozze di Figaro»,
opera in 4 atti di Mozart.

La festa dell'Assunta
Giov. in occasione della festa
dell'Assunta, nelle chiese cittadine

Il pieno successo
del concerto
Il più vivo e certo successo non
avuto il concerto bandistico corale

Una culla
Il grande mutilato c'aco di guerra
camerata Antonio Andreoletti e la

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

AVIANO
Marcia notturna
del Fascio Giovanile
di S. Quirino.
L'altra sera verso le ore 22 giun-

Passaggio di Giovanni Fascisti
Sono arrivati alla nostra Stazione
300 Giovanni Fascisti di Venezia,

Cronaca mesta
L'altro ieri decedeva alla bella
eta' di 89 anni l'agricoltore Anto-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

ragge, L. 330 - vicolo Paradiso 3, va-
ni 3, L. 75 - via Pracchiuso 83, vani

Alpini a Pordenone
Un forte numero di alpini, al
comando del capo Gruppo Pieruc-

Funerari
Da tutta la popolazione di Mar-
sura e molti conoscenti di Aviano

Infortunati
Sono stati medicati dal nostro
medico dott. Grandi Pietro Fabro

TOLMEZZO
Gita di turisti austriaci
Ieri una cinquantina di soci del

Precipita in montagna
e si ferisce gravemente
E' stato ricoverato in quest'ospede-
ale il sergente Ernesto Gardini

Un furto a Caneva
L'altro ieri nella Trattoria Ri-
naldi di Caneva venivano a man-

VILLA SANTINA
I festeggiamenti e le gare
Al campo Littorio si e' svolta do-
menica l'attesa gara di calcio col

Passaggio di Giovanni Fascisti
Sono arrivati alla nostra Stazione
300 Giovanni Fascisti di Venezia,

Cronaca mesta
L'altro ieri decedeva alla bella
eta' di 89 anni l'agricoltore Anto-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Zorutti 6, vani 6 L. 132 - viale Fer-
zia 26, vani 6 con gas, wc, lavabo,

Cine - varieta'
Questa sera, allo schermo del Ci-
ne al 'aperto del Ristoro: «La bella

CERVIGNANO
Incidente automobilistico
Un ferito gravissimo
Ieri mattina verso le ore 6,30

All' Ospedale civile
Domenica nel mattino si e' svol-
ta la seduta del Consiglio d'am-

Nella Societa' Operaia
Il Presidente della Societa' Ope-
raia di M. S. volle invitare i mu-

Incendiano il fieno
e sono denunciati
Giorni or sono, recandosi al bagno

Furti campestri
Nella notte da venerdi a sabato

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Riunione di agricoltori
Convocati dall'Unione Provinciale

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

casa di vani 7 con wc, cortile, ri-
re 200 - via Marinoni 35, vani 5 con

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

camera ammobiliata con pensione,
prezzo d. c. - via Zanon 7, vani 3

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

camera di vani 7 con wc, cortile, ri-
re 200 - via Marinoni 35, vani 5 con

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-

Investimento automobilistico
E' stato recuperato al nostro Ospede
dale Civile in grave stato certo Lu-



FRATELLI BRANCA • DISTILLERIE • MILANO

NON C'E' NESSUNA RAGIONE
perche' i milioni della LOTTERIA DI ME-
RANO non debbano venire a finir nelle
vostre tasche. Non c'e' che un caso, anzi
che possa escludere questa fortuna per voi
ed e' che voi vi ostinate a non comprare
le cartelle che daranno il 20 d'ottobre nuo-
vi milionari all'Italia.
MA
se questo avvenisse, voi soli sarete respon-
sabili della vostra disgrazia. Perche' le car-
telle della Grande Lotteria Ippica di
MERANO
sono in vendita ovunque, e voi potete ac-
quistarne quante ne volete a 12 lire ognuna,
senza noie, senza formalita'. Perche' le
cartelle sono anonime, sono al portatore,
e voi potrete godervi in pace, silenziosi e
felici, i milioni che noi vi avremo procu-
rato con questo nostro suggerimento.